

A.A.	Nome	Settore	CFU	Corso di Studi	Periodo	Ore	Moduli	Mutuato
2013-14	Lab. Progettazione Architettonica 2	ICAR14	10	Architettura	Annuale	100	1	No
N° Moduli	Nome Modulo	Tipologia	Ore	Docente	SSD	Ruolo	Interno	Affidamento
Unico		Didattica frontale e Attività di Laboratorio	100	Gianluca Burgio	ICAR 14	RTD	Si	Istituzionale

Obiettivi:

Il corso ha come obiettivi principali quelli di approfondire le conoscenze già acquisite nel Laboratorio 1 e di maturare negli studenti la capacità di progettare a scale diverse, con una particolare attenzione al valore urbano e agli aspetti costruttivi degli edifici, strettamente collegati alle caratteristiche del luogo. Inoltre, si vuole far comprendere quali sono le relazioni tra aspetti tecnico-costruttivi ed elementi architettonici.

Programma:

Il corso si articola in due parti principali: una costituita da lezioni frontali e l'altra fatta dall'attività di laboratorio.

Nella parte *ex cathedra* agli allievi vengono presentati alcuni esempi di architetture famose, che individuano una serie di temi fondamentali nella comprensione del dibattito architettonico. Si analizzeranno le relazioni tra città ed architettura, tra spazio pubblico ed architetture. In queste lezioni si mostrerà in cosa consiste la grammatica architettonica, ossia quali siano le regole che sovrintendono un progetto di architettura, e come si mette a punto una sintassi architettonica, cioè come si organizza compositivamente un progetto. Inoltre, le lezioni si concentreranno sulla necessità di strategie compositive che costruiscono lo spazio della città e, in definitiva, lo spazio della cittadinanza.

Le attività di laboratorio si dividono, a loro volta, in due parti: si organizzeranno una serie di brevi esercitazioni che hanno l'obiettivo di far comprendere allo studente il progetto di architettura assume in sé, come sintesi massima, questioni architettoniche, questioni tecniche e condizionamenti di tipo economico. Per rendere più comprensibile questo aspetto del progettare, quale atto sintetico, si svilupperà un'esercitazione, inclusa all'interno del progetto didattico. Si tratterà di progettare uno spazio pubblico con una fontana, alimentata dalle acque raccolte nei tetti degli edifici che costituiscono l'invaso dello spazio pubblico suddetto.

Infine, l'altra parte dell'attività laboratoriale è costituita dal progetto didattico, centrale nell'organizzazione del corso. Quest'anno il tema è la realizzazione di una serie abitazioni collettive e di un servizio pubblico. L'area di progetto è costituita da una serie di edifici esistenti disposti intorno ad una piccola piazza. Si immaginerà di "svuotare" tali edifici, mantenendo quasi inalterate le quinte, riprogettando il sistema delle residenze.

Questa strategia didattica, ci servirà a partire da una regola urbana fissata, che determina il vuoto dello spazio urbano, all'interno del quale si sperimenteranno variazioni tipologiche delle unità residenziali riprogettate.

Testi consigliati:

G. Burgio, *Ri-costruire il tempo. Un'esperienza didattica*, Palermo 2012

C. Marti, *Le variazioni dell'identità*, Padova, 1993

R. Moneo, *Inquietudine teorica e strategia progettuale nell'opera di otto architetti contemporanei*, Milano, 2005

E. Neufert, *Enciclopedia pratica per progettare e costruire*, Milano, 1999

L. Quaroni, *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Milano, 1977

A. Rossi, *L'architettura della città. Padova*, 1966

Modalità di esame:

Gli studenti vengono valutati seguendo alcuni criteri ritenuti fondamentali nello sviluppo del corso: essi devono essere in grado di comprendere un problema architettonico; devono sviluppare autonomia di giudizio tecnico ed estetico; devono essere in grado di comunicare la loro idea progettuale sia attraverso le tecniche del disegno, ma anche dimostrando di essere in grado di argomentare le proprie scelte. Infine, devono sviluppare autonomamente, attraverso il percorso didattico, tecniche e strumenti di auto-apprendimento. Al fine di sviluppare l'autonomia ed il senso critico, agli allievi viene fornito una check-list di autocontrollo composta da una serie di indicazioni su come rappresentare l'esercitazione progettuale finale. Attraverso tale lista di controllo, gli allievi sono in grado di misurare l'aderenza, o meno, alle indicazioni generali prescritte. Ad ogni studente corrisponderà una scheda nella quale saranno annotati i risultati delle esercitazioni intermedie e quelli delle revisioni con le note relative all'evoluzione del progetto didattico.

Per sostenere l'esame finale dovrà essere consegnato il progetto didattico realizzato dallo studente, secondo le indicazioni e le modalità indicate già nella check-list di autocontrollo. Esso sarà oggetto dell'esame orale, oltre ad una esposizione degli argomenti del programma trattati nel corso.

La valutazione finale degli allievi sarà quindi basata sulla media delle valutazioni ottenute nelle esercitazioni intermedie, nel progetto, e nell'interrogazione orale.

Argomenti o insegnamenti propedeutici:

Laboratorio di Progettazione Architettonica 1. Conoscenza del disegno tecnico. Conoscenza delle tecniche costruttive e dei materiali. Primi cenni sul funzionamento delle strutture.

Note:

Nessuna